

Box per cani, passa la linea Bartolini

BENESSERE ANIMALE Superate le disposizioni sui ricoveri. Il consigliere Pdl: "Contenti animali e cacciatori"

Canta vittoria il consigliere regionale **Luca Bartolini** del Pdl che è riuscito a salvare cani e cacciatori. Ecco cosa è successo. "Un emendamento inserito nella legge finanziaria della Regione Emilia-Romagna, da me votato con convinzione e soddisfazione visto che riprende pari pari il mio disegno di legge presentato nel mese di maggio - spiega il consigliere - ha modificato la legge regionale 5 del 17 febbraio 2005 'Norme a tutela del benessere animale' cancellando l'assurda norma introdotta dalla legge regionale 3 del 29 marzo 2013, che metteva a rischio il possesso di cani da parte di privati cittadini e in particolare di cacciatori e tartufai".

"L'obbligo - ha affermato Bartolini - in particolare per i proprietari di cani di garantire ai propri animali un ricovero di 20 mq (ricordo che una camera matrimoniale standard è di 14 mq) o di 10 mq per i pochi che dispongono di ben 150 mq recintati, era una forzatura che non solo urtava il buon senso ma metteva a rischio il possesso la detenzione e l'adozione di cani da parte dei cittadini dell'Emilia-Romagna".

"Anche se l'approvazione dell'emendamento - ha concluso il Consigliere pi-diellino - alla finanziaria regionale rende superato il mio disegno di legge regionale, non posso che esprimere soddisfazione per la proposta del Gruppo regionale Pd, segno di sano ripensamento rispetto all'appiattimento sulle posizioni ultra animaliste dimostrate al momento

dell'approvazione delle modifiche alla legge regionale che mi aveva visto uscire per protesta. Gli unici obblighi, quindi, che i proprietari di cani saranno chiamati a rispettare per la detenzione dei loro amici a quattro zampe e gli specifici requisiti delle strutture di ricovero dei cani cui dovranno conformarsi saranno quelli previsti dalle apposite indicazioni tecniche che a breve verranno emanate dalla Giunta regionale, sentita la Commissione assembleare competente. Tutti i proprietari di cani detenuti all'aperto, in particolare contadini, cacciatori e tartufai, che erano nel mirino dell'integralismo animalista, possono tirare un sospiro di sollievo".

Anche i consiglieri regionali pd **Tiziano Alessandrini**, **Miro Fiammenghi**, **Mario Mazzotti** e **Damiano Zoffoli** si sono affrettati a dichiarare che "fortunatamente ha prevalso il buon senso". "Siamo tornati allo scopo principale di questa legge, ovvero la tutela del benessere degli animali da affezione - continuano i consiglieri -. Imporre quei requisiti strutturali, così spropositati, rischiava di creare complicazioni ai proprietari e di incrementare gli abbandoni o la riconsegna degli animali ai canili pubblici, problema sollevato da più parti nelle ultime settimane".

"Ci troviamo di fronte ad una legge che ha come primo obiettivo il contrasto ai maltrattamenti e alle sofferenze degli animali - concludono - e che potrà costituire un esempio per altre regioni".



**Gli esponenti Pd:
"E' una legge
contro i maltrattamenti
e le sofferenze, esempio
per altre regioni"**

